

17.04.07

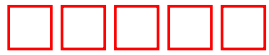


Salute: siamo in forma, ma 1 su 4 fuma

L'Usl presenta lo Studio Passi 2006: vizi e dieta andrebbero regolati

di: -

Da: [Modena](#) Pag.: 13



Il 74% dei modenesi dichiara di sentirsi bene o molto bene. L'85% delle donne dice di aver fatto un pap-test preventivo e l'89% una mammografia. L'85% allaccia sempre le cinture anteriori quando sale in auto, ma solo il 20% allaccia sempre quelle posteriori. C'è molta attenzione alla sicurezza alimentare: il 72% legge sempre o spesso le etichette del cibo acquistato. Il 28% degli intervistati fuma, solo il 30% pratica attività fisica con regolarità. Sono queste alcune delle informazioni che si ricavano leggendo il Rapporto Passi 2006. Il Rapporto Passi è stato redatto dal Servizio Epidemiologia del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl. Sono riportati i dati di un'indagine telefonica svolta nel maggio 2006 su un campione di 200 modenesi di età compresa tra i 18 e i 69 anni. Sarà presentato oggi alle 8.30 al Centro Famiglia di Nazareth (strada Formigina, 319), in occasione di un seminario organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl con l'Assessorato politiche per la salute della Regione.

COSA SI STUDIA. Le indagini trasversali Passi hanno indagato alcuni fattori comportamentali di rischio per la salute e l'esito dei programmi di intervento in sanità pubblica, ad esempio gli screening oncologici. In particolare, gli studi hanno riguardato l'attività fisica, il fumo di sigaretta, l'alimentazione e la sicurezza alimentare, il consumo di alcol, la sicurezza stradale e domestica, gli screening dei tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon retto. Inoltre, sono state raccolte informazioni su alcune variabili demografiche, sulla percezione dello stato di salute e sui sintomi legati alla depressione.

ATTENTI ALLA SALUTE. L'immagine che emerge dal rapporto dell'anno scorso è quella di attenzione alla propria salute, come dimostra l'elevata adesione ai programmi di screening oncologici: l'85% delle donne nella fascia 25-64 anni riferisce di aver fatto un pap-test preventivo negli ultimi tre anni e l'89% delle donne nella fascia 50-69 anni ha effettuato una mammografia negli ultimi due.

I NOSTRI VIZI. Emergono però anche alcuni comportamenti non adeguati al mantenimento di un buono stato di salute: il 28% degli intervistati riferisce di fumare, percentuale che sale al 34% tra i 25-34 anni. Il 10% ha bevuto elevate quantità di alcol in un'unica occasione, addirittura il 20% dei giovani tra i 18 e i 24 anni. Anche l'alimentazione dei cittadini modenesi potrebbe migliorare, in particolare per il consumo di frutta e verdura. Infatti, solo il 7% ha dichiarato di mangiare frutta e verdura almeno cinque volte al giorno, così come raccomandato dalle linee guida internazionali.

GRASSI E A DIETA. Un regime alimentare non soddisfacente ed un'attività fisica non sempre adeguata fanno sì che quasi un modenese su due sia in eccesso ponderale, ma in questo senso non mancano i segnali positivi: il 37% degli intervistati ha ridotto i grassi, il 18% il sale e il 30% ha aumentato il consumo frutta e verdura. I modenesi, poi, sono molto attenti alla sicurezza alimentare: il 72% legge sempre o spesso le etichette del cibo acquistato, ma solo il 57% legge per intero le istruzioni di uso e conservazione.

Il rapporto completo è disponibile nel sito dell Ausl Modena: www.ausl.mo.it/dsp/epi.html

A cura di: Comunica s.coop.a r.l. per Azienda USL Modena Ufficio Comunicazione e Stampa
